



BIBLIOTECA DI
MEDICINA & STORIA

Carlo Morelli

*Un riformatore
nell'Italia dell'Ottocento*

a cura di
Francesco Carnevale
Esther Diana



EDIZIONI POLISTAMPA

*Carlo Morelli:
un riformatore nell'Italia
dell'Ottocento*

Atti del Convegno
6-7 dicembre 2016
Firenze

a cura di
Franco Carnevale - Esther Diana



EDIZIONI POLISTAMPA

I contributi del presente volume sono stati sottoposti a revisione critica di referees sotto la responsabilità del Comitato Scientifico del Centro di Documentazione.

In copertina:
Ritratto di Carlo Morelli (Archivio Carlo Morelli).

www.polistampa.com

© 2017 EDIZIONI POLISTAMPA
Via Livorno, 8/32 - 50142 Firenze
Tel. 055 737871 (15 linee)
info@polistampa.com - www.leonardolibri.com

ISBN 978-88-596-1797-6

Il Convegno Carlo
cento, promosso dal Ce
l'Assistenza e della Sa
2016 a Firenze presso
Provincia di Firenze. La
su invito, la seconda g
Società Italiana di Storia

Gli atti ripropongono
relazioni svolte in sei ses
I contributi presentati
fondamento dei seguenti

- Attività politica e pr
pali protagonisti del p
- Riordino del sistema
- Riordino del sistema c
- Riordino del sistema s
- Riordino della sanità r
- Igiene, malattie popola

Il primo punto ha m
l'allestimento di una most

IGIENE E MALATTIE POPOLARI
A FERMO E FERMANO NEL XIX SECOLO:
ISTITUZIONI, PROVVEDIMENTI E RIFORME

Andrea Vesprini - Fabiola Zurlini

La storia della sanità pubblica in territorio marchigiano tra età moderna e contemporanea è stata oggetto di attenzione di autorevoli studi che ne hanno letto l'evoluzione secondo una prospettiva storica comparativa con altre realtà geografiche della penisola¹. Tuttavia l'eterogeneità del territorio marchigiano impone nelle sue peculiarità un'attenzione anche alle dinamiche locali in cui si evidenziano profonde differenze tra le varie aree della regione all'indomani dell'Unità d'Italia, nel declinare le misure adottate in materia di sanità ed igiene pubblica. Entrando in una dimensione storica territoriale relativa alla città di Fermo² nei decenni che precedono

¹ Si veda in particolare: A. PASTORE, P. SORCINELLI (a cura di), *Sanità e Società*, vol. 2. *Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, secoli XVI-XX*, Udine, Casamassima, 1987.

² Si deve al decreto napoleonico del 20 aprile 1808 la suddivisione delle province riunite delle Marche in tre Dipartimenti - Metauro, Musone e Tronto - con capoluoghi rispettivamente Ancona, Macerata e Fermo.

In qualità di capoluogo del Dipartimento del Tronto Fermo era sede della Prefettura, di istituzioni giudiziarie come la Corte di Giustizia Civile e Penale, di quelle amministrative ed economiche, come l'Ufficio del Registro, delle Ipoteche, dell'Intendenza di Finanza, del Demanio e della Sanità. Fermo era anche la sede del Liceo Dipartimentale del Tronto in cui avveniva la formazione delle classi dirigenti. Sul piano della formazione delle classi dirigenziali, il Regio liceo sostituiva l'università soppressa a Fermo nel 1808, mantenendo insegnamenti anche di medicina. Dopo la caduta di Napoleone e del Regno d'Italia, con decreto del 6